Anno XLIII. N. 47 Pordenone, 22 Novembre 1913 (Conto corr. con la posta)

22 NOV 1913 PORDENONE R. P. ESEMPLARI D'OBBLIGO

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Ieri si è fatta l'estrazione a sorte della deputazione incaricata di ricevere le LL. MM. in occasione della seduta inaugurale della 24ma legislatura, che avrà luogo al Senato il 27 corrente.

— Fervono i preparativi a Palazzo Madama per il discorso del trono. Il ministro delle Colonie ha disposto perchè il discorso venga stampato in caratteri arabi e sia distribuito a tutti i capi della Tripolitania e della Cirenaica. I nostri ufficiali avranno cura di spiegare ai capi l'importanza del documento.

— Un gruppo di nemici fece fuoco, sulla costa di Derna, contro la torpediniera *Orione*. Questa cannoneggiò il campo fugando i nemici. Il campo apparve abbondantemente fornito di vettovaglie e camelli.

— Fu pubblicato che dalla Libia rimpatrierebbero pel congedamento della classe anziana circa quarantamila uomini, ma che questi sarebbero sostituiti con altrettanti tolti dalle file delle truppe metropolitane. La notizia era inesatta. Infatti, mentre i congedandi della Tripolitania verranno sostituiti quasi completamente, quelli invece della Cirenaica verranno sostituiti solo in piccola parte, inquantochè, come è noto, sono in corso notevoli riduzioni nelle truppe dislocate per le regioni.

— Il Duca degli Abruzzi, al comando della sua divisione navale, giunse a Rodi venerdì della scorsa settimana. Colà fu festeggiatissimo. Martedì è partito da Rodi per Marmarizza.

— Fu costituito a Copenaghen un Comitato italo-danese per l'incremento degli scambi commerciali fra i due paesi.

— A Rivoli fu inaugurato un busto all'on. Giolitti, opera dello scultore Musto, con epigrafe dettata da Paolo Boselli.

BREVI NOTE POLITICHE.

Sono conosciute le accuse che prima e specialmente dopo la ormai famosa intervista del conte Gentiloni furono lanciate diffusamente ai deputati liberali non certo al solo scopo di analizzare con sincerità la situazione politica creata dalle recenti elezioni.

È nota altresì la gazzarra sorta in tutta Italia a seguito dell'elenco tendenzioso pubblicato dalla massonica "*Idea democratica*" come sono note le clamorose smentite, non sempre sincere, nè esatte da parte di deputati che, per amore del bel gesto e del facile applauso, hanno creduto di eccedere nelle affermazioni o nelle negazioni anzichè esporre coraggiosamente la loro vera situazione.

L'on. Chiaradia, la cui sincerità politica è pari al suo alto valore, non è certamente ricorso a questi mezzi e non ha sdegnato di ripetere chiaramente sui giornali quello che aveva esposto in modo indubbio nel suo memorando discorso-programma.

Ricordiamo ancora gli irrefrenabili applausi, che si rinnovarono lungamente nell'aula, quand'egli accennò ai rapporti fra Chiesa e Stato, alla settaria accusa di nemici della patria a tutti coloro che si professano credenti e sopratutto allorquando disse che non potrà esserci il menomo consenso di idee tra lui e coloro che apertamente o velatamente accennassero ad una restaurazione che attentasse in qualsiasi modo all'unità della Patria, alla grandezza d'Italia. Ed aggiungeva: « *....dal canto mio penso ed intendo che sul nome mio possano affermarsi quei cattolici soltanto che reclamano il rispetto di tutte le libertà e quindi anche della libertà della fede religiosa, quei cattolici che non aspirano ad illecite invadenze nel campo d'azione riservato allo Stato, quei cattolici che amano la patria con amore italianamente sentito.* »

Sul nome di Chiaradia pertanto non potevano affermarsi quei cattolici che per avventura avessero preteso patti e restrizioni, ma solamente coloro che potevano accettare il suo programma.

E l'on. Chiaradia, eletto deputato, non ha fatto mistero dell'appoggio ricevuto, alle condizioni da lui esposte, e non appena si è presentata l'occasione, ha ripetuto di quali voti egli aveva disposto e con sommo nostro compiacimento notammo il plauso che ne ebbe per la schiettezza delle sue affermazioni, per la sostanza dei suoi postulati.

Ecco come scriveva al *Corriere d'Italia* il nostro deputati.

« *Ill.mo Signor Direttore,*

« Nell'elenco dei Deputati che alcuni giornali affermano o lasciano credere abbiano firmato il patto Gentiloni, leggo, non senza ritardo, il mio nome.

« Approfitto della cortese ospitalità del suo diffuso giornale per dichiarare che non ho firmato il patto Gentiloni nè ho stretto altro qualsiasi accordo.

« Nel 1909 esposi le mie idee in ordine ai rapporti fra Chiesa e Stato nella forma più chiara e, a togliere ogni incertezza, per le stampe.

« All'inizio dell'ultima campagna elettorale, i cattolici del mio collegio pubblicarono nei loro giornali che, non potendo affermarsi sopra un nome loro, per disciplina di partito e vedendo maggior possibilità di consenso col mio pensiero (ormai pubblicamente noto) che non con quello del mio avversario socialista, avrebbero appoggiato me.

« Nel discorso-programma di Pordenone, in forma precisa e tale da non consentire equivoco neppure agli avversari, che pur tanto lo desideravano, esposi la situazione così e come è riassunta in questo cenno di rettifica.

« I cattolici che mi hanno appoggiato sanno di aver dato il voto ad un liberale alieno da qualsiasi dedizione palese o segreta come da qualsiasi anticlericalismo settario o di maniera.

« Mi creda

Dev.mo A. Chiaradia
Deputato per Pordenone »

Vicenza, 17 novembre 1913.

Ingenuità sublime.

Chi ha letto la *Patria del Friuli* di quattro o cinque giorni fa, non ha certamente potuto trattenere una sonora risata a proposito di una corrispondenza del cronista pordenonese di quel giornale, il quale era caduto in una spaventosa *gaffe* accennando ad una mirabolante inchiesta elettorale per opera di un personaggio illustre. Questo personaggio insigne sarebbe stato inviato, secondo il prelodato cronista dal Ministero (!!)......

Evidentemente non poteva trattarsi che di quello della Guerra, perchè si potessero sparare simili cannonate!!...

Noi consigliamo al buon cronista della *Patria*, cui forse il caso Gentiloni ha dato alla testa, di mettersi in guardia dagli ameni burloni che vogliono ridere alle sue spalle, anche perchè non ridano altresì a quelle del giornale udinese, che così ne scapita in serietà.

L'on. Chiaradia nel Collegio.

Il nostro Deputato ha compiuto in questi giorni un primo giro nel Collegio allo scopo di rendersi conto personalmente di tutte le pratiche che possano richiedere l'opera sua.

Giovedì fu a Sacile, a Brugnera, a Prata ed a Porcia.

Ieri, venerdì, fu a Roveredo, Aviano, Montereale nella mattinata; a S. Quirino ed a Cordenons nel pomeriggio.

Ovunque ebbe accoglienze festose e cordiali: segnaliamo con sommo piacere che tutti i Sindaci, senza distinzione di partito, ebbero parole di sentito elogio per la grande attività spiegata dal nostro Onorevole nella passata legislatura, traendone i più sicuri auspici per l'avvenire.

Cassa nazionale infortuni.

Rileviamo dalla *Tribuna* e da altri giornali di Roma che il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale Infortuni per gl'infortuni degli operai, dopo aver deliberato nelle sue ultime sedute sulla istituzione di nuove Agenzie, riprese la discussione sulle condizioni generali di polizza per la riassicurazione dei Sindacati e ne deliberò ampie riforme, completandole, modernizzandole e foggiandole con spirito di ben ponderata liberalità che le rendono ancor più accessibili a tutti i Sindacati, perchè rispondono maggiormente alle loro odierne esigenze.

Decise, quindi, di dare nuovo e più grande impulso alle Assicurazioni facoltative, collettive ed individuali, volendo con questo prevenire, mediante un'azione di fatto, la auspicata estensione della legge infortuni alle categorie lavoratrici che ora ne sono prive (commessi di negozio, facchini privati, piccole industrie senza macchine, personale di servizio, ecc).

E poichè tra i fini della Cassa Nazionale Infortuni è quello di sviluppare il concetto della previdenza tra le classi lavoratrici, così deliberò di procedere ad una propaganda intensa per la diffusione dell'assicurazione individuale di chi lavora manualmente o presta servigi a opera od a giornata.

In questo modo l'idea della previdenza si diffonderà tra il piccolo artigiano, fami-

gliarizzandolo, attraverso polizze liberali e di lieve costo, con l'assicurazione, e proteggendolo, sicuramente ed utilmente, dalle conseguenze economiche della sventura che lo colpisce in occasione del lavoro.

Elezioni commerciali.

Il 7 Dicembre p. v. avranno luogo le elezioni per la rinnovazione di 12 consiglieri della Camera di Commercio.

I consiglieri cessanti del nostro Circondario sono:

Coccolo Antonio di S. Vito al Tagliamento, De Rosa ing. Giulio di Spilimbergo, Lacchin cav. Giuseppe di Sacile, Valenzin Leone di Pordenone.

Rimangono in carica: cav. Antonio Polese e co: Quirino Quirini di Pordenone.

Tutti sauno che i consiglieri cessanti hanno adempiuto il loro mandato con zelante attività, per cui crediamo doverosa la loro rielezione.

Da Pasiano di Pordenone.

Ci scrivono:

Festa di Beneficenza.

Un concorso Ippico.

Per lodevole iniziativa di gentili Signore e specialmente della Contessa Gelda Da Schio Gozzi, assecondate dai cortesi Ufficiali del 4° *Genova* Cavalleria, avranno luogo il 23 corr. in Vicinale (Villa Co. Gozzi, gentilmente favorita) attraentissimi festeggiamenti a vantaggio del Patronato Scolastico. — Eccovi il programma:

Ore 13 - I. La festa dell'autunno d'oro. Inni e gloria all'autunno che muore (carri campestri). — II. Concorso Ippico. — III. Percorso di *Tandem's* montati. — IV. Gymkana a piedi. — V. La castagna di San Martino. — VI. ???.... chi verrà vedrà.

Le inscrizioni pel concorso ippico resteranno aperte fino alle ore 13 di oggi, presso il Municipio di Pasiano.

Percorso metri 900 circa; Ostacoli da farsi due volte: Siepone m. 1.10 fisso metri 1.00 - Staccionata metri 1.00 - Gabbia di staccionata m. 0.90, m. 1.00 - Muro m. 1.00 - Triplice barriera m. 0.80, 0.90, 1.00, larga m. 1.20. - Gara sulla triplice barriera rialzabile di m. 0.10. Ammessi due rifiuti per ostacolo, quattro in tutto il percorso. Il tempo impiegato deciderà nella classifica. - PREMI: Oggetti-ricordo.

Vi saranno scuderie a disposizione anche nei giorni precedenti il concorso.

È nota l'ospitalità delle nostre famiglie ed è certo che tutti coloro che interverranno a queste feste resteranno soddisfattissimi.

Signore e Signorine, Ufficiali e borghesi gareggeranno in cortesia. È già assicurato un largo concorso alle gare che riusciranno certo brillantissime. La parte più interessante sarà certo il Concorso Ippico; non mancheranno però altre attraentissime sorprese. Tutti faranno del loro meglio per ben corrispondere alla generale aspettativa.

Abbiamo visti i regali veramente di buon gusto. L'esito sarà certo largamente benefico e ne sia lode a tutte le persone di cuore.

CRONACA

La consegna delle medaglie commemorative ai soldati di Libia.

Domenica, alle 11, nella sala del Consiglio comunale, ebbe luogo l'annunciata cerimonia della consegna delle medaglie commemorative ai reduci della Libia, appartenenti al nostro Comune. V'intervennero tutte le locali autorità, il colonnello co: Durini del IV° *Genova* cavalleria, e parecchi ufficiali a riposo, veterani e reduci delle patrie battaglie.

La cerimonia, nella sua semplicità, riuscì solenne e commovente.

Prima che si facesse la consegna delle medaglie, il Sindaco avv. cav. Antonio Querini pronunciò brevi, ma indovinate parole.

« Non è già, o signori, egli disse, che io abbia qui richiesta la vostra presenza per portare lustro ad una cerimonia vana, ma perchè essa attesti l'espressione di un sentimento di gratitudine della Patria verso i figli suoi valorosi. L'entusiasmo con il quale essi impugnarono le armi per la difesa e l'onore della bandiera italiana nella terra di Libia, assurse ad un'alta espressione di amor patrio il cui ricordo non può esser disgiunto da un senso di commozione di legittimo orgoglio.

« Reduci! Noi vi vedemmo partire con il bacio augurale dei vostri cari e con la fede che vi ha fatto dimentichi di ogni periglio, ritornare ora, dopo che le vostre vittorie si meritarono il tributo di ammirazione del mondo intero. Bene vi fu decretata questa medaglia, e poichè vedo altre medaglie che rammentano glorie passate, affermerò che l'anima nazionale ha saputo con voi ritrovare e risplendere in tutto il suo antico valore.

« E mi è doveroso rivolgere pure il pensiero a coloro che sono periti con il ricordo dei cari lontani, con l'allegrezza dei fatti compiuti, non consolati però dal bacio dei congiunti. Il loro ricordo nei congiunti vivrà sacro e perenne, ma non meno sarà la venerazione della Patria per la memoria loro.

« Io mi consolo pensando che dopo tali prove l'esercito è ben pronto a ribattere qualunque attacco nemico, sempre e dovunque. E con tale pensiero grido evviva a voi, all'esercito, alla patria, al re! »

Le parole del Sindaco furono vivamente applaudite. In seguito a preghiera del Sindaco stesso, il colonnello co: Durini distribuì poi le medaglie ed i brevetti.

Ecco il nome dei nostri concittadini ai quali fu assegnata la medaglia commemorativa:

Caporale maggiore Antonio Monisso, caporale maggiore Arrigo Viotto, caporale Ariosto Lisotto, caporale Sante Moras. Soldati: Amadio Bidinat, Umberto Boer, Riccardo Bortolin, Giuseppe Bravin, Paolo Gaiotti, Guglielmo Marcolini, Luigi Marcuz, Umberto Moro, Giuseppe Muccin, Agostino Muzzin, Antonio Pilot, Giorgio Pitton, Gio. Batta Rigo, Antonio Santarossa, Giovanni Santarossa, Francesco Spagnol, Eugenio Tesolini, Giovanni Zanet, Antonio Zanetti, Valentino Borean, Ruggero Corai, Giuseppe Frattolin, Giovanni Gasparotto, Umberto Rizzardo, Giuseppe Malniz, Giuseppe Gassarelli, Luigi Luca, Luigi Martin, Paolo Montico, Alberto Muzzignat, Giuseppe Pascutto.

Per Umberto Rizzardo e Luigi Martin, decessi, le medaglie furono consegnate, tra la commozione dei presenti, alla madre del primo e al padre dell'altro.

Dopo la consegna, venne offerto ai reduci, a cura del Municipio, un rinfresco, servito dal *Caffè Nuovo*.

Pro Ospedale.

Ier sera il nostro Consiglio Comunale, a voti unanimi, senza discussione, dopo la chiara esposizione del Commissario Prefettizio comm. Borgomanero, approvava plaudendo l'assunzione del prestito per L. 50.000,— con la Cassa Depositi e Prestiti, quale quota massima di concorso consentita dalla Legge per il costruendo Ospitale. Mentre promettiamo di ritornare in argomento con maggiori particolari non consentiti ora dalla ristrettezza del tempo, con piacere constatiamo il gran passo fatto verso l'esecuzione di un'opera di così importante e generale interesse.

Servizio automobilistico Pordenone-Oderzo e tramvia Pordenone - Portogruaro.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sezione terza, ha emesso parere che la domanda per la concessione sussidiata di un servizio automobilistico sulla linea Pordenone-Oderzo possa essere accolta.

Questo servizio adunque si può dire assicurato, e andrà in attività tra breve tempo.

Martedì u. s. poi, in Municipio ad Azzano X, ebbe luogo un'adunanza per la linea tramviaria Pordenone - Portogruaro. Intervennero, oltre al Sindaco di quel Comune, il Sindaco di Pordenone, il Commissario prefettizio di Portogruaro, gli onorevoli Chiaradia e Sandrini, i consiglieri provinciali cav. Morassutti, dott. cav. Cossetti, co: cav. Sbroiavacca e avv. cav. uff. Riccardo Etro. L'onorevole Rota aveva mandato la sua adesione.

Dopo lunga ed animata discussione, si deliberò la nomina di un Comitato d'azione nelle persone dei Sindaci di Azzano X, Pordenone e Portogruaro, coll'incarico di presentare in breve tempo delle proposte concrete per la realizzazione della progettata linea.

Questa linea, insieme all'altra Pordenone-Oderzo, verrebbe a risolvere in gran parte, scrive giustamente il collega della "*Patria del Friuli*„ quel problema tendente ad evitare l'isolamento della nostra città. La linea Pordenone - Portogruaro sarebbe però più importante, agli interessi di Pordenone, dell'altra; imperocchè verrebbe ad allacciare a Pordenone paesi che, altrimenti, avrebbero facile il transito a San Vito od a Motta in forza della nuova linea ferroviaria, mentre l'altra linea allaccierà Pordenone con paesi che non avrebbero facile transito con altri centri importanti.

Non dubitiamo che il Comitato suddetto disimpegnerà alacremente l'incarico avuto, e che poi la volontà e l'opera concorde dei rappresentanti le Provincie di Venezia e di Udine, e dei Comuni interessati, riescano a dare effettuazione all'impresa che tornerebbe di grande giovamento alle nostre popolazioni.

Decesso.

Poco tempo fa abbiamo scritto delle onoranze rese all'illustre Prof. Francesco Acri, ordinario di filosofia all'Ateneo bolognese, suocero del nostro concittadino Prof. Gustavo Pisenti.

Arriva ora la luttuosa notizia che l'illustre filosofo, ieri mattina, ha cessato di vivere.

Alla famiglia Pisenti, inviamo le nostre sentite condoglianze.

Per la festa degli alberi.

Ci scrivono:

« Ancora due anni fa, dalle colonne del *Tagliamento*, lanciai un modesto appello per la festa degli alberi. Ma inutilmente.

« Ora che, per cura del Governo, vedo picchiettata la riva della chiesa di piccoli abeti, penso: — Perchè non potremmo avere dal Governo degli alberelli per i cortili delle nostre scuole così liberi e soleggiati? Perchè non potremmo fare anche noi la simpatica ed altamente educativa festa degli alberi?

« Al nuovo Direttore didattico, che ha tanto a cuore il bene materiale e morale delle nostre scuole, e ai colleghi tutti, rivolgo l'appello.

ENRICO PASQUOTTI »
Maestro

Torre, 19 Novembre 1913.

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
TROVASI OVUNQUE
LA PREFERITA
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Teatro Sociale.

Ieri e l' altra sera accorse un pubblico discretamente numeroso alle recite della Compagnia comico-drammatica veneziana diretta da Alberto Brizzi. Si rappresentarono : *La festa del bocolo* commedia di Schiavoni, e *Zorno de paga* del Pascolato. Le due commedie piacquero e gli attori, specialmente il Brizzi e il Corazza, s' ebbero molti applausi. Nella farsa *In Pretura*, recitata pure ieri sera, il Brizzi fu esilerantissimo, e fece sbellicare il pubblico dalle risa.

Stasera si darà *L' Avocato Luganegher*, e domani, ultima recita: *Una cheba de mati.*

Teatro nuovo.

L' edificio del nuovo teatro sorge ormai nettamente delineato nella sua costruzione massiccia ed elegante.

Chi ha occasione di passare pel piazzale XX Settembre comincia di già ad avere un esatto concetto di ciò che sarà tra breve il nostro massimo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con attività ammirevole, continua a prodigare ogni sua cura al buon andamento dell' opera intrapresa; ci duole però che essa non sia coronata dalla cooperazione di tutti i soci firmatari, taluno dei quali non ha ancora fatto onore all' impegno assunto, nonostante ripetuti richiami.

Benissimo !

L' on. Municipio ha fatto sopprimere lo spanditoio che era all' imbocco della via dell' Ospedale.

Benissimo! Ora dovrebbe sopprimere quello in via del mercato, via frequentatissima dalle alunne delle scuole elementari, e l' altro esistente sotto il portico della via dei giardini.

In quei paraggi ne rimarrebbero tre; uno, cioè, in via del castello, che però bisognerebbe munirlo lateralmente di ripari; un altro sulla stessa via dei giardini, all' angolo della casa Ellero, ove c' è la trattoria Mecchia; il terzo finalmente, dietro il Municipio. E ci pare che bastino. Nelle grandi città bisogna fare dei mezzi chilometri per trovare un monumento vespasiano; e non sappiamo perchè qui se ne debba esigere uno ad ogni piè sospinto, o, magari, fuori d' ogni osteria. Gli esercenti provvedano ai maggiori bisogni dei loro avventori per il vino che trangugiano.

L' on. Municipio, oltre alle accennate.... soppressioni, dovrebbe poi provvedere d' urgenza alla costruzione di un monumento vespasiano all' estremità del Corso Garibaldi. Dalla piazzetta Cavour in su, non ce n' è neanche uno; e di questa mancanza se ne vedono gli effetti, perchè tutti gli angoli delle case sono trasformati in pubblici spanditoi, con offesa alla decenza e al decoro cittadino.

Società Filarmonica.

Per mercoledì 3 Dicembre, ore 20 e mezza, è convocata l' assemblea generale dei soci della Filarmonica per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Relazione tecnica sulla scuola;
3. Relazione morale e finanziaria del Consiglio d' amministrazione;
4. Approvazione del bilancio;
5. Ratifica della nomina di due consiglieri.

Speriamo che i soci vorranno intervenire in massa alla seduta, per apprendere dalla viva voce dei preposti all' istituzione tuttociò che riflette l' andamento della scuola di musica. Ognuno, naturalmente, potrà fare le domande che crede, ed apprendere quelle verità che vengono svisate tra le chiacchiere dei caffè.

Patronato Scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza:

I sigg. Maestri delle Scuole elementari del Comune, per onorare la memoria della compianta maestra Bellotto L. 50; Famiglia Galvani L. 50; Francesco Asquini 25; Francesco Pol 10; cav. Baldissera Giacomo 5; Toffoli Alessandro 5; Guarnieri dott. Giacomo 20; Puppin Gio. Batta 2.

La Presidenza ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Veroi.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati : Maschi 6, femmine 7. Totale 13.

Morti

Cian Anna di anni 77 - Zozzolotto Azzano Adelaide di anni 36 - Prataviera Antonio di anni 83 - Ferro contessa Teresa d' anni 67 - Tonello Giovanni d'anni 73.

Pubblicazioni di matrimonio.

Mascarin Giuseppe con Furlan Maria - Facca Luigi con Pasut Regina - Gasparotto Emilio con Mazzolo Anna - Bianchet Giuseppe con Patat Anna.

Matrimoni.

Basso Pietro con Forniz Maria - Tricerri Giovanni con Mocellin Teresa - Pagot Sante con Giust Angela - Gaudenzi Giulio con Cignacco Giuseppina, Micheluz Pietro con Val Aurelia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 15 Novembre 1913.

Frumento nuovo . . .	al Q.le	L. —.—
Granoturco vecchio . . .	all' Ett.	» —.—
» nuovo . . .	»	» 11.77
» estero . . .	»	» 13.50
Fagiuoli nuovi . . .	»	» 17.01
Sorgorosso nuovo . . .	»	» 8.61

Prospetto degli animali macellati

dal 15 a tutto il 21 Novembre 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l' anno	Vitelli sotto l' anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	2	—	—	8	—	—
De Mattia Fratelli	3	—	—	4	—	—
Eter Emilia . .	2	—	—	8	—	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	1	—	—
Petris Fratelli .	4	—	—	4	—	—
Petris Giovanni .	1	—	—	3	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	—	—	—
Vianello Romeo .	—	2	—	1	—	1
Zavagno Marcello	1	—	1	1	—	—
De Lucca Antonio	1	—	—	—	—	—
Gaspardo Vincenzo	—	—	—	—	—	2
TOTALI	15	2	1	30	—	3

CARLO SETTA
gerente responsabile

Questa sera e domani al **Teatro ROMA** verrà proiettata la grandiosa film

o Roma o Morte

Capolavoro patriottico in quattro parti.
Episodi storici dell' insurrezione 1867-1870

I cospiratori - Garibaldi - I fratelli Cairoli - La presa di Roma

Lo spettacolo sarà accompagnato con musica patriottica.

La Premiata **SARTORIA PARIGINA**

GISLON SILVIO di Pordenone

in questa epoca di molte commissioni per le Feste Natalizie e Capo d' anno, si pregia avvertire la sua spett. clientela di anticipare d' una ventina di giorni le eventuali ordinazioni.

Sarebbe disponibile, come bambinaia o come apprendista cameriera una giovanetta di 15 anni. Rivolgersi alla Congregazione di Carità.

PORDENONE *farmacia* **Polese**

il primo sabato d' ogni mese - ore 14,30 - 16

Malattie d' ORECCHIO - NASO e GOLA

D.r PUTELLI specialista (Venezia)
UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni
ogni SABATO, ore 8 - 12.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Signor **Vittorio Forniz** - Pordenone.

F.lli BISSATTINI & C.i

IMPIANTI TERMOSIFONI

Cucine con termosifone

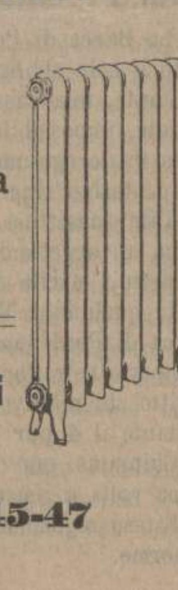
Caldaia "IDEAL„ con fiamma invertita

GRANDE ECONOMIA DI COMBUSTIBILE

Massima garanzia di lavoro

Prezzi convenientissimi

Preventivi, disegni e sopraluoghi gratis



Telefono 2-57 — UDINE — Via Aquileia 45-47

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Ragagnin Alessandro - Pordenone

Corso Vitt. Em.

GRANDE NEGOZIO CALZATURE - rimesso a nuovo

Specialità Estere e Nazionali
per Uomo - Signora - Ragazzi e Bambini

Vere Americane e Speciali da montagna

INGROSSO e DETTAGLIO

Solidità - Eleganza - Economia

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Rappresentanza dell' Unione Militare

Corso V. E. - **RAGAGNIN ALESSANDRO** - Corso V. E

PORDENONE

FARINA ALIMENTARE "ERBA„

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

La Compagnia **LIEBIG** è la sola che il gran chimico J. von Liebig ha favorito trasmettendole personalmente il proprio metodo di fabbricazione dell' **ESTRATTO DI CARNE.**

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L' Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le sonte molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore a **L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI DI FAMA MONDIALE

È indispensabile per non confondere l'antico celebre tonico proprietà della Casa F.lli RAMAZZOTTI di MILANO con altri Amari Felsina di chiedere sempre

UN RAMAZZOTTI

CASA FONDATA NEL 1815

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d' impossibile concorrenza

— Arti Grafiche Pordenone già Fratell[1] Gatti - Pordenone — 1913